



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

COPIA

Estratto dal verbale della seduta del 29 aprile 2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 3 DEL 29.04.2014

.....

Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P. relativo all' anno 2013 - Esame e approvazione.

=====

L' anno duemilaquattordici e questo di ventinove del mese di aprile alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

- VENTURINI Renzo	Presidente	-	P
- LUPPI Don Hermes	Consigliere	-	A
- MAGGI Luca	Consigliere	-	P
- POLIDORI Luca	Consigliere	-	P
- SALVETTI Marco	Consigliere	-	A

Risultano presenti n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risultano assenti n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione regolarmente convocati.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. "b" della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto: "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze" , il quale prevede che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. "g" dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l' Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 11.01.2013 con la quale è stato approvato il bilancio economico preventivo dell' Azienda relativo all' anno 2013;

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2013 che si allega alla presente deliberazione sub "A", a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell' Ente in data 24.04.2014, che si allega alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell' Ente, di cui all' allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Handwritten signature



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

Con voti favorevoli n. 3 espressi per appello nominale, su n. 3 presenti e n. 3 votanti;

Delibera

1) di approvare il Bilancio d' esercizio anno 2013 dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", che si allega alla presente deliberazione sub "A" a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili :

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	1.754.401	1.763.227	(8.826)
Costi esterni	1.375.305	1.459.239	(83.934)
Valore Aggiunto	379.096	303.988	75.108
Costo del lavoro	391.082	376.726	14.356
Margine Operativo Lordo	(11.986)	(72.738)	60.752
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.690	7.399	17.291
Risultato Operativo	(36.676)	(80.137)	43.461
Proventi diversi	65.858	51.274	14.584
Proventi e oneri finanziari	5.256	4.798	458
Risultato Ordinario	34.438	(24.065)	58.503
Componenti straordinarie nette	(249)	52.774	(53.023)
Risultato prima delle imposte	34.189	28.709	5.480
Imposte sul reddito	31.152	28.437	2.715
Risultato netto	3.037	272	2.765

ben

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 3 espressi per appello nominale, su n. 3 presenti e n. 3 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione ai sensi dell' art. 134 D.Lgs n. 267/00.

.....OMISSIS.....

Allegato "A"

Residenza Socio – Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di Dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo **31/12/2013** **31/12/2012**

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	5.703.871	5.703.871
2) Impianti e macchinario	42.268	48.711
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.374	7.477
4) Altri beni	32.025	879
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	5.788.538	5.760.938

III. Finanziarie

Totale immobilizzazioni **5.788.538** **5.760.938**

C) Attivo circolante*I. Rimanenze**II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	662.358	652.153
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	662.358	652.153
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.554	2.289
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.554	2.289

3) Altri		846.127	820.273
Totale fondi per rischi e oneri		921.855	871.633
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	9.072		3.000
- oltre 12 mesi	41.231		50.989
		50.303	53.989
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	17.557		13.956
- oltre 12 mesi			
		17.557	13.956
6) Acconti			
- entro 12 mesi	32.458		39.914
- oltre 12 mesi			
		32.458	39.914
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	370.931		367.735
- oltre 12 mesi			
		370.931	367.735
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	19.340		16.033
- oltre 12 mesi			4.158
		19.340	20.191
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	14.030		15.660
		14.030	15.660
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	48.654		41.623
- oltre 12 mesi			
		48.654	41.623
Totale debiti		553.273	553.068
E) Ratei e risconti			
- vari	2.797		131
		2.797	131
Totale passivo		7.573.230	7.317.098
Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
4) Altri conti d'ordine		100.000	300.000
Totale conti d'ordine		100.000	300.000

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi attività istituzionale RSA	1.754.401	1.763.227
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	64.525	51.274
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.333	
	<u>65.858</u>	<u>51.274</u>
Totale valore della produzione	1.820.259	1.814.501
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.006	58.993
7) Per servizi	1.277.075	1.375.572
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	304.840	293.820
b) Oneri sociali	86.128	79.645
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	114	3.261
	<u>391.082</u>	<u>376.726</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.690	7.399
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>24.690</u>	<u>7.399</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	20.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	19.224	24.674
Totale costi della produzione	1.791.077	1.843.364
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	29.182	(28.863)
C) Proventi e oneri finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.505	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	2.418	7.886
	<u>7.923</u>	<u>7.886</u>

		7.923	7.886
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2.667		3.088
		2.667	3.088
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		5.256	4.798
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	2.993		53.266
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		2.993	53.266
21) Oneri:			
- varie	3.240		491
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
		3.242	492
Totale delle partite straordinarie		(249)	52.774
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		34.189	28.709
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	31.152		28.437
		31.152	28.437
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.037	272



Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo gestionale d'esercizio pari a Euro 3.037 che propongo di destinare alla riserva facoltativa.

Attività svolte

L'Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-sanitari e assistenziali dove opera in qualità di R.S.A accreditata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L' Azienda, pur nelle difficoltà connesse alle sempre minori risorse di parte pubblica destinate al sociale, è riuscita a mantenere l' equilibrio economico e patrimoniale, che tuttavia appare sempre più difficilmente sostenibile ove i ricavi non abbiano adeguamenti quanto meno raffrontati al costo della vita.

A tale proposito si evidenzia solamente che il quadro generale, le difficoltà della sanità pubblica e dei bilanci dei comuni, i crescenti vincoli amministrativi e burocratici a fronte di costi in aumento e ricavi fermi, fanno temere possibili impatti negativi di cui si dovrà tener conto nell'azione futura.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 0%
- attrezzature: 20%
- attrezzature specifiche: 33,33%
- mobili e macchine da ufficio: 33,33%
- autovetture ed automezzi: 25%
- mobili e arredi 50%

Relativamente agli immobili la scelta di non operare ammortamenti è conforme ai principi contabili dettati per gli enti senza fine di lucro e risponde alle seguenti valutazioni:

- Beni da reddito: il valore di iscrizione corrisponde al valore di presunto realizzo e l'ammortamento non viene applicato in quanto non si prevede una perdita di valore dei beni stessi;
- Immobili strumentali: l'esecuzione costante di lavori di migioria e manutenzione della struttura eliminano le conseguenze dell'usura e quindi la necessità di operare ammortamenti che ne riducano (contabilmente) il valore.
- Per entrambi comunque l'ammortamento si ritiene non applicabile in quanto sono ritenuti, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Peraltro in caso di perdite durevoli di valore le stesse potranno essere imputate al fondo di riserva facoltativa appositamente costituito anche per tali evenienze.

Inoltre per far fronte a spese improvvise di manutenzione nei limiti delle possibilità di bilancio verrà operato annualmente un accantonamento al fondo manutenzioni fino a che lo stesso si attesterà su valori ritenuti congrui.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo medio ponderato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento all'Azienda.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non adottati.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Riguardano conti di memoria per contributi in conto capitale da ricevere.

Dati dell' occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	3	3	
Addetti Assistenza	2	4	-2
Infermieri Professionali	5	5	
Altri (co.pro)	0	0	

Il contratto nazionale di lavoro attualmente applicato è quello dei dipendenti degli enti locali
La variazione relativa al personale addetto all' assistenza è dovuta al collocamento a riposo di n. 2 operatori riconosciuti non più idonei alle mansioni dalla competenze commissione ASL.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.788.538	5.760.938	27.600

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.703.871	
Saldo al 31/12/2012	5.703.871	di cui terreni 988.000
Saldo al 31/12/2013	5.703.871	di cui terreni 988.000

Non essendo rilevante, si è deciso di non applicare il principio contabile OIC 16, e quindi non si è proceduto a scorporare la quota parte di costo degli immobili riferita alle aree di sedime degli stessi.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
	Costo storico	51.542
	Ammortamenti esercizi precedenti	(2.831)
	Saldo al 31/12/2012	48.711
	Ammortamenti dell'esercizio	(6.443)
	Saldo al 31/12/2013	42.268

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
	Costo storico	48.539
	Ammortamenti esercizi precedenti	(41.062)
	Saldo al 31/12/2012	7.477
	Acquisizione dell'esercizio	11.242
	Ammortamenti dell'esercizio	(8.345)
	Saldo al 31/12/2013	10.374

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
	Costo storico	10.302
	Ammortamenti esercizi precedenti	(9.423)
	Saldo al 31/12/2012	879
	Acquisizione dell'esercizio	41.048
	Ammortamenti dell'esercizio	(9.902)
	Saldo al 31/12/2013	32.025

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la azienda ha ricevuto contributi in conto capitale euro 200.000 dalla Regione Toscana finalizzati ai lavori di recupero e miglioramento della RSA; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto di destinare il controvalore alla apposita riserva di capitale (riserva da contributi), atteso che per gli immobile non si procede ad ammortamento. Tale riserva potrà essere utilizzata in futuro per rettificare il valore degli immobili ove gli stessi dovessero risultare durevolmente di valore inferiore rispetto all'iscrizione in bilancio.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
866.782	656.725	210.057

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	662.358			662.358
Per crediti tributari	1.554			1.554
Verso altri	202.870			202.870
	866.782			866.782

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs comuni	112.631,60
Crediti Vs ASL	407.619,75
Credito Vs Comune di Seravezza a fronte contributi regionali	200.000,00

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	20.000		20.000
Saldo al 31/12/2013	20.000		20.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa, essendo l'attività svolta solo in Italia.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	600.000	(600.000)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri titoli	600.000		600.000	
	600.000		600.000	

L'investimento in essere nel 2012 è giunto a scadenza nel 2013 e non è stato rinnovato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
916.389	297.762	618.627

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	916.389	297.076
Denaro e altri valori in cassa		686
	916.389	297.762

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.521	1.673	(152)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.521
	1.521

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.095.305	5.892.266	203.039

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	5.000.000			5.000.000
Riserva straordinaria o facoltativa	691.997		(272)	692.269
Riserva per rinnovamento immobili, impianti e macchinari	199.998		(200.000)	399.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	272	3.037	272	3.037
	5.892.266	3.037	(200.002)	6.095.305

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	5.000.000	A,			
Altre riserve	1.092.268	A,			

(*) A per copertura perdite;

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
921.855	871.633	50.222

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per il personale	34.764	19.273		54.037
Per imposte, anche differite	16.596	5.095		21.691
Altri	820.273	25.854		846.127
	871.633	(50.222)		921.855

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio..

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 820.273 risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- fondo reinvestimento immobili: 642.262
- fondi per imposte: 21.690
- fondo rinnovamento attrezzature: 60.000,00
- fondo manutenzioni cicliche: 60.000,00
- altri: 36.321

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto a breve partiranno i lavori di ristrutturazione dell'immobile, che sono possibili in virtù degli accantonamenti operati. I fondi per manutenzione e rinnovamento sono necessari in quanto non sono stanziati quote di ammortamento e i fondi servono a fronteggiare oneri imprevisti che altrimenti, visti i ridotti margini di gestione corrente, non sarebbero fronteggiabili a pena di disavanzo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
553.273	553.068	205

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	9.072	41.231		50.303
Debiti verso altri finanziatori	17.557			17.557
Acconti	32.458			32.458
Debiti verso fornitori	370.931			370.931
Debiti tributari	19.340			19.340
Debiti verso istituti di previdenza	14.030			14.030
Altri debiti	48.654			48.654
	512.042	41.231		553.273

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori	370.931
Mutui passivi	44.230,93
Fatture da ricevere	155.444,20

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 44.230,93, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 2.000 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.553,90. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 3.254,76, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 29.151,53.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa (solo Italia).

Non vi sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni aziendali. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.797	131	2.666

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi conto impianti anni successivi	2.797
	2.797

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri conti d'ordine	100.000	300.000	(200.000)
	100.000	300.000	(200.000)

Rappresentano le somme ancora da ricevere dalla Regione Toscana per contributi in conto investimenti.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Saldo al 31/12/2013	1.820.259	1.814.501	5.758
Ricavi vendite e prestazioni	1.754.401	1.763.227	(8.826)
Altri ricavi e proventi	65.858	51.274	14.584
	1.820.259	1.814.501	5.758

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione del Direttore.

Si evidenzia una lieve flessione dei ricavi da attività tipica (RSA), compensata dall'incremento dei ricavi diversi ed accessori.

L'incremento dei ricavi rimane tuttavia molto inferiore all'incremento dell'inflazione, segnalando una riduzione in termini reali.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Saldo al 31/12/2013	1.791.077	1.843.364	(52.287)
Materie prime, sussidiarie e merci	59.006	58.993	13
Servizi	1.277.075	1.375.572	(98.497)
Salari e stipendi	304.840	293.820	11.020
Oneri sociali	86.128	79.645	6.483
Altri costi del personale	114	3.261	(3.147)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.690	7.399	17.291

Accantonamento per rischi	20.000		20.000
Oneri diversi di gestione	19.224	24.674	(5.450)
	1.791.077	1.843.364	(52.287)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si segnala una riduzione dei costi di circa il 3% dovuta alla attenzione posta su tutti i settori di spesa, che unita al lieve incremento dei ricavi consente di portare il risultato operativo da attività ordinarie in terreno positivo (negativo nel 2012)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tranne quanto detto per gli immobili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	5.256	Saldo al 31/12/2012	4.798	Variazioni	458
---------------------	-------	---------------------	-------	------------	-----

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.505		5.505
Proventi diversi dai precedenti	2.418	7.886	(5.468)
(interessi e altri oneri finanziari)	(2.667)	(3.088)	421
	5.256	4.798	458

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.418	2.418
Altri proventi	5.505	5.505
	7.923	7.923

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	2	2
Interessi medio credito	2.579	2.579
Interessi su finanziamenti	86	86
	2.667	2.667

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(249)	52.774	(53.023)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	2.993	Varie	53.266
Totale proventi	2.993	Totale proventi	53.266
Varie	(3.242)	Varie	(492)
Totale oneri	(3.242)	Totale oneri	(492)
	(249)		52.774

La componente, che nel 2012 aveva determinato l'equilibrio di bilancio, si riduce a variazioni assolutamente fisiologiche.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
31.152	28.437	2.715

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	31.152	28.437	2.715
IRES	2.000	2.000	
IRAP	29.152	26.437	2.715
	31.152	28.437	2.715

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla azienda

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L' Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L' Azienda non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L' Azienda non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

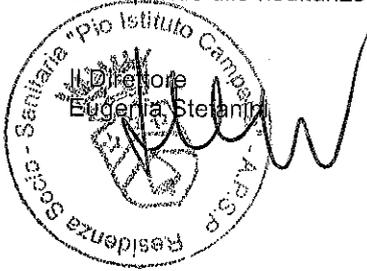
L' Azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	911
	Sindaco Unico (Iva e cap inclusa)	5.212

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 -55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.037,00.

MISSION

L'ASP “Pio Istituto Campana” è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua mission è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito. I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio trascorso, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto, in particolare, delle seguenti criticità riguardanti, alcune, tutte le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ed altre, specificatamente, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia:

- 1) le Asp, pur essendo, per definizione regionale, enti con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenute ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio, vedono quantificati i propri ricavi da terzi in quanto la determinazione della quota sociale, sebbene formalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, previa concertazione a livello comunale/zonale, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.402/04, di fatto è deliberata autonomamente prima dalla Conferenza dei Sindaci ed ora dalla Società della Salute, mentre la quota sanitaria è determinata in base a criteri stabiliti dalla Regione Toscana ed applicati nelle singole zone con modalità non uniformi;
- 2) l'ammontare della quota sociale applicata alle strutture versiliesi (la quota sociale giornaliera anno 2013 per l'accesso al Pio Istituto Campana ammontava a €. 48,53) è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle Asl limitrofe di Lucca e Massa (ammontante, come minimo, ad €. 60,00 giornaliera); è opportuno a tale proposito evidenziare come la circostanza di cui sopra sia stata determinata dal mancato adeguamento, nel corso degli anni, della retta sociale applicata nelle strutture versiliesi convenzionate, all'aumento del costo del lavoro e dei beni di consumo (dal 1995 al 2006 l'aumento complessivo della retta sociale è stato del 13,50%; nello stesso periodo di tempo, la quota sanitaria corrisposta dalla Regione ha subito un aumento del 73%);
- 3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);
- 4) le ammissioni degli ospiti nella struttura vengono decise dall'Asl sulla base di tempistiche e criteri dalla stessa stabiliti (spesso si verifica che tra una dimissione ed il successivo ricovero trascorrono diversi giorni con evidenti danni economici per l'Azienda) sulla base dei posti convenzionati e delle risorse destinate a questo tipo di servizio;

- 5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 40%, nonostante l'Azienda mantenga, per tale periodo, gli stessi parametri di personale ed abbia pressoché invariati i costi di gestione;
- 6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Enti Locali, comporta la totale assunzione da parte di quest'ultima dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;
- 7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Irap privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi, in quanto l'Azienda riceve compensi per l'attività erogata totalmente esenti da IVA.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l' Azienda

Per quanto riguarda la nostra Azienda, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto della situazione generale del paese.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
valore della produzione	1.820.259	1.814.501	1.770.517
margine operativo lordo	(11.986)	(72.738)	(31.800)
Risultato prima delle imposte	34.189	28.709	24.205

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell' Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	1.754.401	1.763.227	(8.826)
Costi esterni	1.375.305	1.459.239	(83.934)
Valore Aggiunto	379.096	303.988	75.108
Costo del lavoro	391.082	376.726	14.356
Margine Operativo Lordo	(11.986)	(72.738)	60.752
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	24.690	7.399	17.291
Risultato Operativo	(36.676)	(80.137)	43.461
Proventi diversi	65.858	51.274	14.584
Proventi e oneri finanziari	5.256	4.798	458
Risultato Ordinario	34.438	(24.065)	58.503
Componenti straordinarie nette	(249)	52.774	(53.023)
Risultato prima delle imposte	34.189	28.709	5.480
Imposte sul reddito	31.152	28.437	2.715
Risultato netto	3.037	272	2.765

Si deve evidenziare il notevole incremento del costo del lavoro che penalizza il risultato ordinario.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell' Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,00		0,00
ROE lordo	0,01	0,00	0,00
ROI	0,00		0,00
ROS	0,02	(0,02)	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	5.788.538	5.760.938	27.600
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	5.788.538	5.760.938	27.600
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	662.358	652.153	10.205
Altri crediti	204.424	4.572	199.852
Ratei e risconti attivi	1.521	1.673	(152)
Attività d'esercizio a breve termine	868.303	658.398	209.905
Debiti verso fornitori	370.931	367.735	3.196
Acconti	32.458	39.914	(7.456)
Debiti tributari e previdenziali	33.370	31.693	1.677
Altri debiti	48.654	41.623	7.031
Ratei e risconti passivi	2.797	131	2.666
Passività d'esercizio a breve termine	488.210	481.096	7.114
Capitale d'esercizio netto	380.093	177.302	202.791
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		4.158	(4.158)
Altre passività a medio e lungo termine	921.855	871.633	50.222
Passività a medio lungo termine	921.855	875.791	46.064
Capitale investito	5.246.776	5.062.449	184.327
Patrimonio netto	(6.095.305)	(5.892.266)	(203.039)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(41.231)	(50.989)	9.758
Posizione finanziaria netta a breve termine	889.760	880.806	8.954
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.246.776)	(5.062.449)	(184.327)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell' Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	306.767	131.328	173.031
Quoziente primario di struttura	1,05	1,02	1,03
Margine secondario di struttura	1.269.853	1.058.108	1.188.151
Quoziente secondario di struttura	1,22	1,18	1,21

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	916.389	297.076	619.313
Denaro e altri valori in cassa		686	(686)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	916.389	297.762	618.627
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		600.000	(600.000)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.072		6.072
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	17.557	13.956	3.601
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	3.000	3.000	
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	26.629	16.956	9.673
Posizione finanziaria netta a breve termine	889.760	880.806	8.954
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	41.231	50.989	(9.758)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(41.231)	(50.989)	9.758
Posizione finanziaria netta	848.529	829.817	18.712

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	3,48	3,12	3,26
Liquidità secondaria	3,48	3,12	3,26
Indebitamento	0,09	0,09	0,10
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,06	1,03	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,48. La situazione finanziaria della azienda è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,48. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,09. L'ammontare dei debiti è da considerarsi molto basso. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,06, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**Personale**

Per la particolarità dei servizi effettuati ed i destinatari degli stessi, le risorse umane rappresentano per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico a causa del forte impatto che ha negli stakeholders e per il fatto che la spesa per il personale, che rappresenta complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative) oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti. Inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Enti Locali) applicato nell'Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell'impegno e delle capacità dei singoli operatori. Complessivamente, tra personale dipendente ed operatori delle Ditte che prestano servizio all'interno dell'Azienda, gli operatori che operano all'interno della Struttura sono circa 50.

A fine 2013, l'organico della RSA "Pio Istituto Campana", conta 10 dipendenti.

Il personale dipendente è per la quasi totalità costituito da donne tra i 42 e i 62 anni di età.

Per quanto riguarda la malattia, come evidenziato nella sottostante tabella, nell'anno 2013 la media di giornate annue a dipendente è aumentata rispetto all'anno precedente.

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate di malattia	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2007	11	170	0	15,45	/
2008	14	196	0	14,00	/
2009	12,5	169	0	13,52	/
2010	12	366	80	30,50	6,67
2011	8	167	11	20,87	1,37
2012	12	305	78	25,41	6,50
2013	10	716	7	71,60	0,70

Naturalmente l'elevato numero di assenze ha comportato per l'Azienda una notevole spesa per sostituzioni (praticamente l'Azienda ha sostenuto, nel corso del 2013, il costo di n. 2 lavoratori non impiegati nei servizi), dovendo garantire il rispetto dei parametri di personale previsti dalla Regione Toscana in termini di effettiva presenza di unità giornaliera.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Azienda non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	11.242
Altri beni	41.048

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	3.037
a riserva facoltativa	Euro	
	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renzo Venturini



Renzo Venturini

Allegato "B"

Residenza Socio – Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori consiglieri della ASP PIO CAMPANA

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della azienda ASP PIO CAMPANA chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della azienda ASP PIO CAMPANA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 23/4/2013

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della azienda ASP PIO CAMPANA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Ho partecipato, dalla data di nomina, a n. 4 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che l'azienda, pur con notevoli gap competitivi dovuti allo status ancora non perfettamente delineato, mantiene un buon equilibrio. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il revisore Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al revisore unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al revisore non sono pervenuti esposti.
7. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a mia disposizione nei termini statuari in merito al quale riferisco quanto segue: nessun rilievo.
8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra azienda ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, ancorché con i necessari adattamenti previsti dalla particolare natura di azienda pubblica.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.037 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.573.230
Passività	Euro	1.477.925
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.092.268
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.037
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	100.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.820.259
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.791.077
Differenza	Euro	29.182
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.256
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(249)
Risultato prima delle imposte	Euro	34.189
Imposte sul reddito	Euro	31.152
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.037

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; si specifica che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Viareggio, 24/4/2014

Sindaco Unico

Roberto Sclavi



Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “C” alla deliberazione C.d’A. n. 3 del 29.04.2014

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

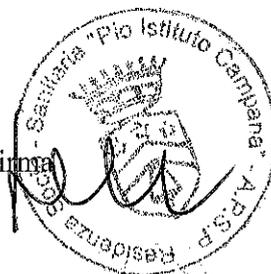
Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2013 - Esame e approvazione.

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 29.04.2014

Firma



rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

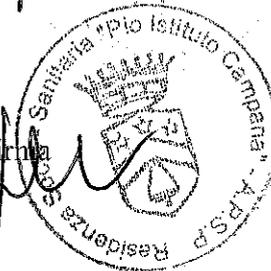
Seravezza, li 29.04.2014

Firma

rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 29.04.2014

Firma



attesta la copertura finanziaria della spesa come segue:

provvedimento non comportante impegno di spesa

Seravezza, li 29.04.2014

Firma



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Segretario

F.to Luca Polidori

F.to Renzo Venturini

F.to Eugenia Stefanini

F.to Luca Maggi

F.to

F.to

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li... 29.06.2014

